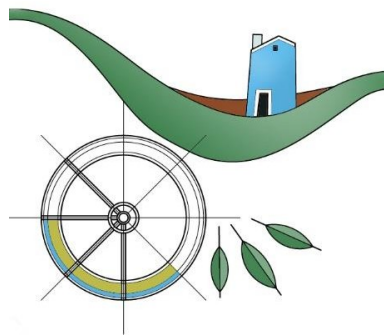




**ASSOCIAZIONE PER LA GESTIONE DEL MUSEO ETNOGRAFICO
E DELLA CULTURA MATERIALE DI AQUILONIA – APS**



PATTO ASSOCIATIVO

Regolamento approvato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 26 settembre 2021



FINALITÀ

Il presente Patto associativo costituisce un regolamento attuativo dello Statuto della Associazione per la Gestione del Museo Etnografico e della Cultura Materiale di Aquilonia – APS. Esso è finalizzato a chiarire e dettagliare la relazione che corre tra ogni socia/socio e la collettività associativa, descrivendone diritti e doveri. La sottoscrizione del presente Patto associativo da parte di ogni socia/socio che intenda aderire all'Associazione costituisce condizione per l'iscrizione stessa.

DIRITTI DEI SOCI

Ogni socia/o ha diritto di partecipare attivamente a tutte le attività dell'Associazione.

Ogni socia/o ha diritto di essere aggiornata/o, specialmente tramite l'Assemblea dei soci, circa le strategie di lungo periodo dell'Associazione, le singole iniziative e il loro progresso nel tempo.

Ogni socia/o ha diritto di consultare tutta la documentazione relativa all'Associazione, senza eccezioni di alcun tipo.

Ogni socia/o ha diritto di candidarsi ed essere votata/o ad ogni carica presente nell'Associazione, nei limiti e nelle forme previste dallo Statuto e dalle leggi italiane.

Ogni socia/o ha diritto di esprimere proposte, osservazioni e critiche riguardanti la vita associativa e le sue attività e di vedere discusse in Assemblea dei soci le questioni sollevate.

Ogni socia/o ha diritto di vedere riconosciuta la propria individualità e identità personale e ha diritto di trovare nell'Associazione un luogo di libera espressione e realizzazione personale, inclusa ogni legittima aspirazione che non risulti in contrasto con lo Statuto e con il bene generale dell'Associazione.

IMPEGNO E DOVERI DEI SOCI

Ogni socia/o ha il dovere di conoscere e rispettare lo Statuto dell'Associazione, i singoli regolamenti attuativi e i relativi aggiornamenti. Ha il dovere di sottoscrivere e osservare il presente Patto associativo.

Ogni socia/o si impegna per quanto possibile a partecipare attivamente alla vita associativa, specialmente alle Assemblee dei soci, e a contribuire con il proprio apporto intellettuale e fisico alle attività dell'Associazione.

Ogni socia/o ha il dovere di essere in regola con il versamento annuale della quota associativa.

Ogni socia/o si impegna a promuovere l'Associazione e le sue attività ogni volta che ne abbia l'occasione, favorendone il rafforzamento e l'arricchimento morale, umano, sociale, intellettuale, culturale e materiale.



Ogni socia/o ha il dovere di mantenere un comportamento corretto nei confronti degli altri soci e dell'Associazione, rispettando le norme di condotta, i ruoli e gli organi interni.

Ogni socia/o ha si impegna a mettere al corrente l'Associazione, attraverso i suoi organi, di informazioni sensibili per l'Associazione stessa, di cui sia venuta/o a conoscenza, salvo i casi in cui ciò confligga con i suoi doveri d'ufficio o con il proprio codice deontologico professionale.

Ogni socia/o si impegna a difendere l'Associazione da eventi o interventi avversi che dall'esterno possano rappresentare un rischio o una minaccia.

Ogni socia/o ha il dovere di dichiarare propri eventuali conflitti di interessi o incompatibilità rispetto a un qualunque ruolo previsto dall'architettura istituzionale dell'Associazione.

NORME DI CONDOTTA

La condotta dei soci deve essere sempre improntata alla totale buona fede e al perseguimento del bene generale dell'Associazione.

Eventuali critiche, anche radicali, alla vita associativa, alle attività dell'Associazione e agli organi interni sono sempre legittime. Tuttavia esse vanno sempre espresse apertamente e in maniera costruttiva, accettando le determinazioni della maggioranza e le prerogative dei ruoli assegnati. Non sono pertanto ammesse condotte di natura ostruzionistica, che costituiscono violazione grave del vincolo fiduciario interno all'Associazione.

Qualora dei soci, singolarmente o collettivamente, nutrano critiche o malessere per l'andamento della vita associativa o per singole attività dell'Associazione, essi sono tenuti a esprimere e affrontare tali punti di vista in Assemblea dei soci. Diffondere voci critiche o volte alla delegittimazione, senza prima averne discusso apertamente all'interno dell'Associazione, costituisce violazione grave del vincolo fiduciario interno all'Associazione.

Qualora tra singoli soci sorgano conflitti di natura personale non sovrapponibili con gli interessi e le dinamiche dell'Associazione, è vietato introdurre tali conflitti all'interno dell'Associazione sfruttandone strumentalmente i meccanismi interni.

Qualora tra singoli soci sorgano conflitti relativi alla natura e alle attività dell'Associazione e qualora tali conflitti non si possano comporre bonariamente attraverso il confronto interpersonale, le relative questioni vengono portate e discusse apertamente in Assemblea dei soci.

Non è ammesso che dei soci, singolarmente o collettivamente, diffondano all'esterno informazioni ritenute sensibili da parte dell'Associazione, specialmente qualora la diffusione di tali informazioni possa danneggiare l'Associazione stessa.

Qualora dei soci, singolarmente o collettivamente, si trovino in conflitto di interessi anche solo potenziale rispetto a una decisione da assumere all'interno dell'Associazione, lo comunicano esplicitamente e, se chiamati al voto, se ne astengono. La mancata comunicazione di un conflitto tra un interesse personale o comunque esterno e l'interesse dell'Associazione, costituisce violazione grave del vincolo fiduciario interno all'Associazione.



Non è ammesso uno sfruttamento strumentale dell'Associazione ai fini di un arricchimento personale che contemporaneamente impoverisca l'Associazione stessa sul piano morale, umano, sociale e/o materiale. Non è ammesso che un/a socio/a spenda il nome dell'Associazione per fini meramente personali, millantando assicurazioni o prendendo impegni vincolanti, mai discussi e approvati, nei confronti di soggetti terzi.

Non è ammesso un uso privatistico degli strumenti e del patrimonio dell'Associazione. È ammesso, qualora ne sia concesso il permesso dagli organi competenti, un uso personale, che sia del tutto occasionale, non usurante e non irreversibile, di mezzi rientranti nella strumentazione dell'Associazione. Non è mai ammesso un uso personale del patrimonio specialistico (museografico, bibliografico) dell'Associazione, se non entro le modalità e i limiti già previsti per il pubblico.

DECADENZA

Il non rispetto di quanto stabilito dalla lettera e dallo spirito del presente Patto associativo può essere motivo di decadenza dalla qualifica di socio dell'Associazione per la Gestione del Museo Etnografico e della Cultura Materiale di Aquilonia – APS, ai sensi di quanto previsto dallo Statuto.